

A Palazzo Madama è risiko dei numeri. Intanto a Sanremo vanno in scena i nastri arcobaleno

Ansa - Il ddl Cirinnà sulle unioni civili supera il primo voto in Senato. L'Aula del Senato ha respinto la richiesta di non passaggio all'esame degli articoli del ddl Cirinnà sulle unioni civili. Hanno votato contro 195 senatori, a favore 101, 1 astenuto.

Il presidente Grasso ha deciso che la richiesta di non passaggio all'esame degli articoli del ddl sulle unioni civili verrà esaminata dall'Assemblea con voto palese. "Il tema - spiega Grasso - rientra non tanto nella sfera di applicazione degli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione" quanto "nell'ambito di applicazione dell'articolo 2 della Costituzione, in base al quale la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità.

Si dice sorpreso Roberto Calderoli "E' una scelta politica che lei ha preso in solitaria. Con questa legge infatti stiamo parlando di matrimonio, non di altro. Proprio perché mi aspettavo una arrampicata sugli specchi per negare questo, ho allegato sei pagine per spiegare che la totalità degli argomenti di questo ddl fa riferimento al diritto di famiglia"

Intanto il ministro della Giustizia Andrea Orlando, assicura che "Il governo non esprimerà valutazione politica" sul ddl, ma solo una valutazione "tecnica" su alcune proposte di modifica "quando palesemente non conformi alla giurisprudenza europea e costituzionale. Il governo - conclude - non fa una vera e propria replica, anche perché, come si sa, nel governo stesso e nella maggioranza che lo sostiene ci sono posizioni diverse su un tema così sensibile e delicato".

Il Pd è orientato a lasciare libertà di coscienza ai propri senatori solo su tre emendamenti. Uno dei tre è quello, a firma di Stefano Lepri, che sostituisce la stepchild adoption con l'affido rafforzato. Ma per i cattolici del Pd gli emendamenti al ddl unioni civili da sottoporre al voto di coscienza e quindi alla libertà di voto sono 9 e non 3, come proposto dal capogruppo Luigi Zanda. Ad avanzare la controproposta, nell'assemblea dei senatori Dem, è il vice capogruppo Stefano Lepri, primo firmatario dell'emendamento che sostituisce la stepchild adoption con l'affido. Alla fine è stata accolta la proposta di Zanda sui tre emendamenti. Alla fine si è scelto di non votare né sulla proposta Zanda né sulla controproposta di Lepri, limitandosi ad accogliere la prima ma con l'impegno di ampliare, magari anche ratificando tale decisione in una nuova

assemblea, il numero dei voti secondo coscienza, al momento limitati a quelli sull'emendamento Lepri (che sostituisce la stepchild adoption con l'affido rafforzato), sull'emendamento 5.6000 a prima firma di Cecilia Guerra che attribuisce adozione piena alle unioni civili e sull'emendamento 22.0.6002 a prima firma di Donella Mattesini e relativo alle norme di legge applicabili alle convivenze di fatto.



Monica Cirinnà foto Ansa

Sul provvedimento inoltre pesano i 5.000 emendamenti della Lega. Emendamenti che il Carroccio dovrebbe tenere dopo che l'incontro in mattinata tra Lega e Pd per cercare un'intesa (l'ipotesi era quella del ritiro del 90% a patto che fosse tolto quello Dem sul 'super canguro') ha portato a un nulla di fatto. Al momento resta quindi anche l'emendamento-canguro a prima firma Marucci, in attesa di una nuova riunione prevista nel pomeriggio. Sarebbero inoltre un centinaio i voti segreti chiesti da Lega e Fi.

Il tutto mentre il tema delle Unioni civili per le coppie omosessuali (ma anche eterosessuali) ma soprattutto quello della stepchild adoption, l'adozione del figlio del convivente, la norma più dibattuta del provvedimento (ma che non verrà votata oggi), sbarca a Sanremo con la

partecipazione di Elton John. (LEGGI)

Fonte: http://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2016/02/10/unioni-civili-senato-renzi-voto-segretorio_1306a2a3-ac0f-4891-aca3-62c4e516b132.html

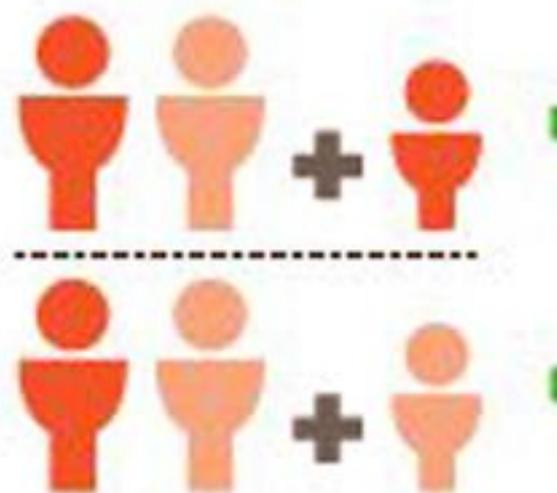
La Stepchild Adoption

Che cosa prevede il ddl Cirinnà sulle unioni civili in merito all'adozione da parte di genitori dello stesso sesso

Una coppia omosessuale non può adottare un bambino "terzo" senza legame con uno dei due partner, come possono fare le coppie eterosessuali



Sarà possibile l'adozione, da parte della coppia, del bambino che è già riconosciuto come figlio di uno solo dei due



Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info